



SDD Servizi
Servizi e Soluzioni per l'Impresa

NOTIZIARIO

Nr 24 2013

Argomenti :

1. *Novità fiscali Decreto IMU-2. Comunicazione finanziamenti all'impresa e beni ai soci*
3. *Avvisi bonari, rateizzazioni e ravvedimento-4. Osservatorio OMI 1° Semestre 2013*

1. Novità fiscali Decreto IMU

Definitivamente convertito in legge il c.d. "Decreto IMU", il DL 102 del 31.08.2013.

Passiamo in rassegna le principali **novità fiscali** contenute, ulteriori rispetto alla confermata cancellazione della prima rata IMU per le abitazioni principali e le loro pertinenze, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie, i terreni agricoli e i fabbricati rurali (fanno eccezione gli immobili di lusso, accatastati nelle categorie A1, A8 e A9) :

1. i Comuni potranno decidere se equiparare alla prima casa anche le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito ai figli, che le utilizzano come abitazioni principali, determinando la soglia di reddito al di sotto della quale è possibile usufruire dell'agevolazione;
2. per gli immobili invenduti appartenenti alle imprese di costruzione è prevista l'esenzione IMU dal 1° luglio 2013. Non dovrà quindi essere versata la seconda rata IMU. Resta invece dovuta (e non verrà rimborsata) la prima rata;
3. scende dal 19% **al 15%**, già a decorrere dal 2013, l'aliquota dell'imposta sostitutiva da applicare ai canoni abitativi quando si opta per il regime della **cedolare secca** in relazione a **contratti di locazione a canone concordato** (si tratta dei cosiddetti "contratti 3 + 2", che prevedono durata minima di 3 anni, più altri 2 di rinnovo automatico, e canone stabilito in base agli accordi definiti a livello locale tra le organizzazioni dei proprietari e quelle degli inquilini);
4. il tetto massimo su cui calcolare la detrazione IRPEF dei premi assicurativi pagati per il rischio morte e quello di invalidità permanente sarà pari a € 630 già per il periodo d'imposta 2013, e scenderà a € 530 a decorrere dal 2014. Lo stesso trattamento viene riservato ai premi pagati per i contratti di assicurazione sulla vita e contro gli infortuni stipulati o rinnovati entro il 31.12.2000. I premi assicurativi aventi a oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, dopo la temporanea riduzione a € 630 per l'anno 2013, dal 2014 torneranno all'ordinario limite di € 1.291,14;
5. a decorrere dal 2014 non sarà più considerato onere deducibile il contributo al Servizio sanitario nazionale che si versa sui premi assicurativi per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti;
6. Per l'anno 2013 non si applicano le sanzioni per versamenti insufficienti se il Comune non ha provveduto a inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati;
7. la Cassa Depositi e Prestiti sosterrà l'affitto e garantirà i mutui per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A, B e C. Le misure di sostegno riguardano esclusivamente l'acquisto o la locazione di immobili esistenti. Per gli immobili di nuova costruzione le agevolazioni saranno concesse solo se appartenenti alle classi energetiche A e A+;
8. vengono sbloccati 7,2 miliardi di euro per i pagamenti dovuti dalla Pubblica Amministrazione a professionisti e imprese.

2. Comunicazione finanziamenti all'impresa e beni d'impresa ai soci

In arrivo e di prossima scadenze le due nuove comunicazioni dei finanziamenti all'impresa e dei beni d'impresa in uso ai soci

Finanziamenti all'impresa

I soggetti che esercitano attività d'impresa, in forma individuale o collettiva, devono comunicare all'Anagrafe tributaria, a decorrere dal periodo d'imposta 2012, i dati (e i relativi importi) delle persone fisiche, soci o familiari dell'imprenditore, che nell'anno hanno concesso finanziamenti all'impresa o effettuato capitalizzazioni alla stessa.

La comunicazione va effettuata solo se, nell'anno di riferimento, l'ammontare complessivo dei versamenti è pari o superiore a € 3.600. Il limite è riferito, distintamente, ai finanziamenti annui e alle capitalizzazioni annue.

Sono esclusi dall'obbligo di comunicazione i dati relativi a qualsiasi apporto di cui l'Amministrazione finanziaria è già in possesso (ad esempio, un finanziamento effettuato per atto pubblico o scrittura privata autenticata).

La comunicazione, telematica, può essere effettuata direttamente attraverso i canali telematici Entratel o Fisconline, oppure servendosi degli intermediari incaricati alla presentazione delle dichiarazioni.

Il termine per effettuarla è il 30 aprile dell'anno successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta in cui sono stati ricevuti i finanziamenti o le altre forme di capitalizzazione.

Per i finanziamenti e le capitalizzazioni effettuati nel 2012 la comunicazione deve essere effettuata **entro il 12.12.2013**.

Beni d'impresa

A decorrere dal periodo d'imposta 2012, gli imprenditori, individuali e collettivi, devono comunicare i dati anagrafici dei soci o dei familiari che hanno ricevuto in godimento i beni dell'impresa (art. 2, comma 36-sexiesdecies, del D.L. Nr 138/2011). La comunicazione può essere effettuata in alternativa anche dai soci o familiari dell'imprenditore.

Sono **obbligati** alla comunicazione i seguenti soggetti residenti in Italia:

- ✓ imprenditore individuale
- ✓ società di persone
- ✓ società di capitali
- ✓ società cooperative
- ✓ stabili organizzazioni di società non residenti
- ✓ enti privati di tipo associativo limitatamente ai beni relativi alla sfera commerciale.

Sono escluse dall'obbligo di comunicazione le "società semplici".

Vanno comunicati all'Anagrafe tributaria i dati dei soci (comprese le persone fisiche che direttamente o indirettamente detengono partecipazioni nell'impresa concedente) e dei familiari dell'imprenditore, che hanno ricevuto in godimento beni dell'impresa, qualora ci sia una **differenza tra il corrispettivo annuo relativo al godimento del bene e il valore di mercato del diritto di godimento**.

L'obbligo sussiste anche se il bene è stato concesso in godimento in anni precedenti, qualora ne permanga l'utilizzo in quello di riferimento della comunicazione.

La comunicazione deve essere effettuata per i beni concessi in godimento dall'impresa ai soci, o familiari di questi ultimi, o ai soci o familiari di altra società appartenente al medesimo gruppo.

Sono **esclusi** dalla comunicazione:

- 1) i beni concessi in godimento agli amministratori;
- 2) i beni concessi in godimento al socio dipendente o lavoratore autonomo, che costituiscono fringe benefit;
- 3) i beni concessi in godimento all'imprenditore individuale;
- 4) i beni di società e di enti privati di tipo associativo che svolgono attività commerciale, residenti o non residenti, concessi in godimento a enti non commerciali soci, che utilizzano gli stessi beni per fini esclusivamente istituzionali;
- 5) gli alloggi delle società cooperative edilizie di abitazione a proprietà indivisa concessi ai propri soci;
- 6) i beni ad uso pubblico per i quali è prevista l'integrale deducibilità dei relativi costi nonostante l'utilizzo privatistico riconosciuto per legge.

L'obbligo, inoltre, non scatta quando i beni concessi in godimento al socio o familiare dell'imprenditore, inclusi nella categoria "altro", siano di valore non superiore a € 3.000, al netto dell'IVA.

La comunicazione, telematica, può essere effettuata direttamente attraverso i canali telematici Entratel o Fisconline, oppure servendosi degli intermediari incaricati alla presentazione delle dichiarazioni.

Il termine per effettuarla è il 30 aprile dell'anno successivo a quello di chiusura dell'anno in cui i beni sono concessi o permangono in godimento.

Per i beni in godimento nel 2012, anno di prima applicazione delle nuove disposizioni, la comunicazione deve essere effettuata **entro il 12.12.2013**.

3. Avvisi cc.dd. bonari, ratazione e ravvedimento

Le dichiarazioni presentate dai contribuenti sono controllate dall'Agenzia delle Entrate nelle due prime fasi del Controllo automatizzato ex art. 36-bis DPR 600/73, previsto indistintamente per tutti, e del Controllo Formale ex art. 36-ter dello stesso decreto, limitato ad una serie di dichiarazioni selezionate.

Avvisi bonari

Qualora emerga un'imposta più alta rispetto a quella dichiarata, l'ufficio, prima di far recapitare la cartella di pagamento, invia al contribuente una comunicazione (avviso bonario) che riporta il maggior tributo, le sanzioni e gli interessi.

Pagando entro 30gg (ovvero entro 90gg dal ricevimento del c.d. preavviso telematico inviato all'intermediario che effettuò l'invio della dichiarazione), il contribuente ha la possibilità di versare una sanzione ridotta.

La comunicazione può anche non contenere una richiesta di pagamento, come in caso di riconoscimento di perdite di importo diverso da quello indicato dal contribuente.

Le comunicazioni non sono veri e propri atti impositivi e, quindi, non sono impugnabili dinanzi alle Commissioni tributarie e possono essere collegate tanto al controllo automatico tanto al controllo formale.

Le comunicazioni emesse in seguito al **controllo automatico** evidenziano la correttezza della dichiarazione (comunicazione di regolarità) o l'eventuale presenza di errori (comunicazione di irregolarità). In quest'ultimo caso, il contribuente può pagare le somme indicate con una riduzione delle sanzioni oppure segnalare all'Agenzia delle Entrate le ragioni per cui ritiene il pagamento non dovuto.

Il **controllo formale** consiste invece nella verifica della corrispondenza dei dati indicati in dichiarazione con:

- a) la documentazione conservata dal contribuente;
- b) i dati desunti dal contenuto delle dichiarazioni presentate da altri soggetti (sostituti d'imposta, enti previdenziali e assistenziali, banche, imprese assicuratrici, ecc.).

Nel caso, quindi, ci siano differenze fra i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate e quelli dichiarati, il contribuente viene prima di tutto invitato dall'ufficio a presentare o trasmettere la propria documentazione e a fornire chiarimenti.

Se poi questa documentazione non prova la correttezza dei dati dichiarati, oppure se il contribuente non risponde all'invito, l'Agenzia invia una comunicazione con gli esiti del controllo formale e la richiesta delle somme dovute.

Esistono anche comunicazioni che non derivano dal riscontro di anomalie ma dalla liquidazione delle imposte sui redditi a tassazione separata.

La liquidazione delle imposte sui redditi a tassazione separata è l'operazione con la quale l'Agenzia delle Entrate determina l'imposta dovuta su determinati redditi (per esempio, il trattamento di fine rapporto, le pensioni e gli stipendi arretrati, ecc.) per i quali sono state già versate delle somme a titolo d'acconto. Sulla base dei redditi dichiarati dal contribuente nel quadro RM (Redditi soggetti a tassazione separata e a imposta sostitutiva) del modello Unico o nel quadro D (altri redditi) del 730 e di quelli riportati dal sostituto d'imposta nel 770, viene calcolata definitivamente la somma eventualmente dovuta o il rimborso spettante. Se emergono somme da versare, è inviata direttamente al contribuente, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, una comunicazione che contiene la richiesta di pagamento (senza sanzioni e interessi).

Rateazione avvisi bonari e ravvedimento operoso

Il pagamento degli importi dovuti e risultanti dagli avvisi bonari, entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso medesimo, consente al contribuente di avvalersi della riduzione ad un terzo (in caso di controllo automatico ex art. 36-bis, D.P.R. Nr 600/1973) o a due terzi (in caso di controllo formale ex art. 36-ter, D.P.R. Nr 600/1973) della sanzione.

Ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1, del D.Lgs. Nr 462/1997 le somme dovute ed emergenti da avvisi bonari possono essere **rateizzate**.

Il numero massimo di rate trimestrali di pari importo tra le quali si può suddividere il pagamento è collegato all'importo dell'avviso. Si tratterà di in un numero massimo di *sei rate trimestrali*, in caso di importo inferiore a € 5.000, ovvero *venti rate trimestrali* se superiori a € 5.000.

Comunque, tenendo conto dei due limiti, il numero di rate definitivo è deciso dal contribuente.

Il comma 4 prevede invece che comportino la decadenza della rateazione, con conseguente iscrizione a ruolo di imposte, sanzioni in misura piena e interessi dovuti:

1. il mancato pagamento della prima rata entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. il mancato pagamento anche di una sola rata diversa dalla prima entro il termine di pagamento della rata successiva.

Ravvedimento operoso

Nel caso in cui il contribuente abbia omissis il pagamento di una rata diversa dalla prima potrà però procedere entro il termine di scadenza della rata successiva al ravvedimento operoso ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. Nr 472/1997.

In ogni caso, il versamento della rata entro il termine suddetto, di fatto, evita di per sé la decadenza dal beneficio della rateazione ma comporta l'iscrizione a ruolo a titolo definitivo delle sanzioni e interessi calcolati in base a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. Nr 471/1997.

4. Osservatorio OMI 1° Semestre 2013

Osservatorio OMI 1° semestre 2013 pubblicato dall'Agenzia delle Entrate sul suo sito internet : si tratta dei dati relativi alle quotazioni immobiliari del primo semestre 2013.

I quotazioni forniscono un'indicazione dei prezzi al metro quadro su tutto il territorio nazionale, comune per comune, per diverse tipologie edilizie nell'ambito delle destinazioni residenziale, commerciale, terziaria e produttiva, individuando un intervallo di valori, minimo e massimo, per unità di superficie riferite ad unità immobiliari ordinarie classificate in una determinata tipologia edilizia e situate in un ambito territoriale omogeneo: la zona OMI.

I valori minimi e massimi rappresentano l'ordinarietà e pertanto non sono incluse nell'intervallo quotazioni riferite ad immobili di particolare pregio o degrado o che comunque presentano caratteristiche non ordinarie per la tipologia edilizia della zona OMI di appartenenza.

I valori contenuti nella banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate:

- non possono intendersi sostitutivi della "stima", ma soltanto di ausilio alla stessa;
- sono riferiti all'ordinarietà degli immobili ed, in particolare, allo stato conservativo prevalente nella zona omogenea.

* * * * *

Ricordiamo la Convenzione Teatro Golden-SDD Servizi



La stagione del divertimento 2013-2014 sta andando avanti...non perdere il tuo posto!

Mercoledì dedicati alle risate e al divertimento :

Area Zelig Cabaret

...3-2-1...Tre esauriti, due valigie, una tastiera

E Giovedì 19 Dicembre 2013 : LA LIBERTÀ È UN COLPO DI TACCO con Roberto Ciufoli

TEATRO 7 camicie GOLDEN Direttore Artistico **Andrea Maia**
 Via Taranto, 36 - Tel. 06.704.93.826 - www.teatrogolden.it
 TEATRI IN FRANCHISING franchising@7camiciegolden.com

Bananas presenta **Area ZELIG Cabaret** Stagione 2013/2014
 PRESENTATO DA DANIELA MOROZZI

LAB ON THE ROAD

Spettacoli ore 21.30

9 - 23 OTTOBRE	12 - 26 FEBBRAIO
6 - 20 NOVEMBRE	12 - 26 MARZO
4 - 18 DICEMBRE	2 - 23 APRILE
15 - 29 GENNAIO	prenota subito

intero € 11 ridotto € 7 **ABBONAMENTO ZELIG 7 spettacoli € 35** **NOVITÀ**

Il laboratorio se per il comico è una vera occasione di studio e di prova, per il pubblico presente in sala diventa un momento di divertimento allo stato puro, senza filtri e senza rete.

Continuano gli appuntamenti con gli spettacoli dell' "Area Zelig Cabaret" che nella passata stagione hanno registrato sempre il tutto esaurito. Quella del 2013/2014 è la quarta stagione consecutiva.

La formula è la stessa: per 2 mercoledì al mese - per un totale di 14 appuntamenti - passeranno sul palcoscenico del Golden i protagonisti della comicità con i loro sketch esilaranti che vediamo nella trasmissione targata Mediaset.

Nelle serate dedicate si alterneranno artisti e cabarettisti dei passati laboratori, ma anche attori già affermati.

Attraverso i laboratori artistici di Zelig sono nati, e continuano a crescere, comici che passano dal palcoscenico per poi arrivare, attraverso la tv, nelle case del pubblico, riscuotendo successo e conquistandone l'affetto.

Il Laboratorio Zelig è un'officina, una palestra dove aspiranti comici testano sketch inediti davanti a un pubblico vero. Uno spazio di studio e sperimentazione di nuove forme di comicità, scritta e agita, un luogo all'interno del quale si ha la possibilità di provare idee, definire uno stile o i tratti di un personaggio avvalendosi della direzione artistica di Zelig.

TEATRO 7 camicie GOLDEN Direttore Artistico **Andrea Maia**
 Via Taranto, 36 - Tel. 06.704.93.826 - www.teatrogolden.it
 TEATRI IN FRANCHISING franchising@teatrogolden.it

Perrone Spettacoli presenta **3-2-1 MERCOLEDÌ COMICI**
 TRE ESAUIRITI, DUE VALIGIE, UNA TASTIERA

PAOLO ARCURI DA ZELIG OFF
ANDREA & SIMONE IN COLORADO
 OSPITE SPECIALE L'APETTA DI COLORADO
 E CON **FABRIZIO DI RENZO** OSPITE IMPOSTO DALL'ALTO

MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE ore 21.00

Dall'unione degli ultimi tre neuroni ancora attivi nelle menti di Andrea & Simone e Paolo "Gnometto" Arcuri, nasce...."3-2-1....tre esauriti, due valigie, una tastiera" **esperimento musical-nonsense**, in cui Andrea & Simone, di professione viaggiatori di fantasia, incontrano un "Gnomo" musical-multimediale.

Tale incontro si rivelerà **esplosivo e fatale**.... soprattutto per lo sventurato spettatore che, coraggiosamente li seguirà. Pronti?3-2-1.....

Buon divertimento !!!!!

Uno spettacolo all'insegna del **divertimento**, ricco di improvvisazioni, sketch e strampalati personaggi, una nuova **comicità** piena di battute surreali in un susseguirsi di non-sense di improbabili canzoni parodiate, complici i 4 Artisti che si esibiranno sul palco in arte Andrea & Simone, Paolo "Gnometto" Arcuri e Fabrizio Di Renzo.

11 dicembre ore 21.00

CON

ANDREA & SIMONE

PAOLO ARCURI-FABRIZIO DI RENZO

19 dicembre ore 21.00

Roberto Ciufoli

in

LA LIBERTÀ È UN COLPO DI TACCO

di **Manfredi Rutelli**

regia **Manfredi Rutelli**

musiche originali **Massimiliano Pace**

da un racconto di **Riccardo Lorenzetti**



Sul palcoscenico del **Teatro Golden**, **giovedì 19 dicembre** alle 21.00, **Roberto Ciufoli** è il protagonista del **monologo brillante** “**La libertà è un colpo di tacco**” che racconta la spregiudicata avventura di una squadra di calcio brasiliana, il famoso Corinthians di San Paolo, che, durante la dittatura, guidato dal grande Socrates, volle scuotere il proprio paese gestendo democraticamente lo spogliatoio e gli allenamenti attraverso assemblee e scelte condivise, dando vita alla famosa Democrazia Corinthiana, che, tra samba e slogan scritti sulle magliette, vinse uno scudetto e contribuì a dare la spallata decisiva alla dittatura militare che durava da vent'anni.

“**La Libertà è un colpo di tacco**” è una storia di **passione e di libertà**, di “futebol” e di malinconia. Un racconto teatrale che attraversa anni di storia turbolenti e avventurosi. Si parla di Brasile, di squadre leggendarie e di campioni irripetibili. Di storici trionfi e di sconfitte epocali, e di un giornale semiclandestino che tra mille difficoltà vuole far sentire la sua voce che parla di speranza e di libertà. E che proprio nel Corinthians di Socrates troverà il suo alleato e la sua bandiera.

In mezzo, tanti simpatici e comici personaggi da romanzo. Ognuno di loro porterà, più o meno consapevolmente, il suo contributo alla libertà. Che arriverà, leggera ed elegante. Come una canzone di Vinicius de Moraes, od una ballata di Caetano Veloso. O, appunto, come un colpo di tacco. Il primo e unico tentativo riuscito di combattere una rivoluzione sui campi di calcio.

TEATRO GOLDEN

Via Taranto 36 - Tel 06.70493826

info@teatrogolden.it; www.teatrogolden.it